

- 001.D** Il DRD 382/2023 (Contributi in favore degli agricoltori inseriti nell'allegato C del DRD 341/2022), relativamente al "Divieto di doppio finanziamento e Cumulo" (Capitolo 9), stabilisce che «*Il cumulo con altri aiuti di stato è consentito nella misura in cui l'intensità d'aiuto rientra in quella stabilita in istruttoria, secondo le disposizioni del bando, di cui al DRD 52/2017, coerenti con quanto prescritto dall'allegato II del Reg. UE 1305/2013*». Da quanto riportato, per gli investimenti che non fanno parte dell'OCM, nel caso di azienda a cui in istruttoria è stata riconosciuta una intensità del contributo pari al 70% della spesa si intende che all'aiuto di stato del 40% concesso dal DRD 382/2023 è consentito cumulare, per la stessa tipologia di investimento, altri aiuti entro il limite del 70% concesso in istruttoria. Si chiede conferma se è corretta questa esposizione.
- 001.R** [Sì. L'investimento può essere finanziato con altre fonti nel limite max del 30%.](#)
- 002.D** Per l'acquisto dell'atomizzatore si è usufruito di un credito imposta del 45% e poiché era previsto con il bando 2017 un contributo del 90% è possibile il cumulo?
- 002.R** [Sì. Il cumulo con altri aiuti di stato è consentito nella misura in cui l'intensità d'aiuto rientra in quella stabilita in istruttoria, secondo le disposizioni del bando, di cui al DRD 52/2017, coerenti con quanto prescritto all'allegato II del Reg UE 1305/2013.](#)
- 003.D** Nel 2022 è stato acquistato un atomizzatore diverso da quello previsto nel progetto poiché è un modello nuovo che non esisteva prima del 2021, ma con caratteristiche e costo superiori. Si considera sempre il costo approvato nel progetto?
- 003.R** [Nel caso di rimodulazione, si espone la spesa effettiva e il contributo dovrà essere calcolato sul minore importo \(spesa effettiva/spesa riconosciuta in DDS per il calcolo del contributo\)](#)
- 004.D** Il bando prevede che "possono concorrere alla determinazione del 60% della spesa prevista con l'approvazione della graduatoria anche i costi sostenuti dal richiedente in forma diversa da quella prevista con il presente avviso. Tali costi, pur contribuendo al 60% per l'ammissibilità della domanda, non possono essere oggetto di contributo e devono essere giustificati in sede di rendicontazione almeno da fatture di acquisto, dalla relativa registrazione nella contabilità ufficiale dell'azienda e dall'inserimento in fascicolo aziendale". Concorre alla formazione del 60% di spesa, il trattore previsto nel progetto approvato, acquisito con contratto di leasing, usufruendo del credito d'imposta?
- 004.R** [Sì, a condizione che a collaudo ci sia il riscatto del bene e venga garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo previsto dall'operazione finanziata.](#)
- 005.D** Concorrono alla formazione del 60% di spesa, le opere edili previste nel progetto approvato, ma da realizzare con contributo del bando PSR 4.1.1. A del 2022 e quindi non oggetto di questo contributo?
- 005.R** [No](#)
- 006.D** Tra le attrezzature previste c'era un elevatore elettrico fuoristrada, per utilizzo in campagna e all'interno, ma visto che, anche a seguito di riesame della domanda, non fu riconosciuto come attrezzatura agricola e visto il costo elevato di acquisto, nel 2022 è stato acquistato un elevatore elettrico solo da interno e optando per un elevatore usato da trattore per l'utilizzo in campo. La spesa di acquisto dell'elevatore elettrico da interno può essere oggetto di contributo?
- 006.R** [No](#)
- 007.D** in riferimento al bando relativo al fondo FSC "Contributo in favore degli agricoltori inseriti nell'allegato C del DRD 341/2022", con la presente si chiede di chiarire il significato di investimento non concluso. In particolare al paragrafo 7 (spese ammesse e quadro economico) si riporta: "L'investimento non deve essere concluso alla data di presentazione della domanda di conferma". Per l'investimento non concluso si intende la conclusione fisica o finanziaria dello stesso? Esempio: un'azienda che ha realizzato l'investimento fisico (realizzazione di un impianto serricolo), comunicando anche la chiusura dei lavori all'ente competente, e non ha ultimato i pagamenti rientra nella definizione di investimento non concluso in sede di presentazione della domanda di conferma?

- 007.R** Il progetto si intende concluso quando è terminato l'avanzamento finanziario, procedurale (e la realizzazione fisica, ove disponibile) dell'intervento. (cfr. Linee guida per la definizione di SI.GE.CO. PSC (ver. 1.0) pag. 4)
- 008.D** l'allegato " 2a " da compilare è quello riportato nel Decreto Dirigenziale n. 382 del 04/07/2023 o quello riportato nell'elenco degli " allegati alla domanda in formato editabile " riportato tra la documentazione accessoria " da allegare alla domanda di conferma ed in questo ultimo caso, in presenza di rimodulazione si deve escludere dalla compilazione il punto "2" del predetto allegato?
- 008.R** Il contenuto dell'allegato 2 è stato modificato con DRD n. 444 del 28/07/2023 e la forma editabile è solo formattata in modo diverso. In caso di rimodulazione il punto 2 non deve essere compilato (in alternativa si compila il punto 3). La tabella dei "Costi già sostenuti" deve essere compilata nel caso di attività previste con la domanda di sostegno in corso di realizzazione o realizzate in parte.
- 009.D** tra i documenti da allegare, in caso di rimodulazione, vi sono pure la Relazione Tecnica Economica ed il computo metrico già presentati con la Domanda di Sostegno?
- 009.R** Premesso che i documenti della domanda di sostegno sono stati già inseriti nella precompilata, la relazione tecnica, relativa alla domanda di conferma, va presentata sempre, le sezioni da compilare sono diverse a seconda che ci sia solo conferma e/o rimodulazione degli investimenti. Per quanto riguarda il computo metrico (documento diverso dal quadro economico) deve essere allegato solo in presenza di opere di miglioramento rimodulate.
- 0010.D** la scheda di validazione del fascicolo aziendale deve essere aggiornata tassativamente alla stessa data di presentazione della Domanda di Conferma?
- 0010.R** La scheda di validazione indicata in DDC ed allegata deve riportare la situazione aziendale aggiornata alla data di presentazione della Domanda di conferma.
- 0011.D** è possibile sostituire due attrezzi approvati con un nuovo attrezzo avente le due funzioni degli attrezzi approvati ed ottenere la somma dei due contributi concessi
- 0011.R** No. Trattasi di attrezzi diversi, l'operazione, non prevista nell'informativa, richiederebbe una nuova attività istruttoria e una nuova verifica della congruità della spesa.
- 0012.D** Azienda con investimento per la realizzazione di un deposito agricolo e per il rinnovo parco macchine, quali sono gli obblighi da rispettare.
- 0012.R** La domanda è molto generica e non permette una puntuale risposta. Per un approfondimento si rimanda all'informativa dell'avviso.
- 0013.D** Può acquistare solo le macchine e attrezzature e se solo in parte?
- 0013.R** Fermo restando la funzionalità del progetto, è prevista la rimodulazione (cfr. paragrafo 7 dell'informativa).
- 0014.D** Nella rimodulazione che richiede i nuovi preventivi può cambiare fornitore e marca di macchina o attrezzo.
- 0014.R** il cambio fornitore/prestatore d'opera/marca è ammesso qualora sussista una palese identificazione del bene oggetto di fornitura e che lo stesso corrisponda per caratteristiche tecniche e qualitative a quello originariamente ammesso o abbia caratteristiche tecniche e qualitative uguali o migliorative.
- 0015.D** È obbligatorio presentare i preventivi anche se resta tutto invariato?
- 0015.R** No.
- 0016.D** Per "firma digitale del modulo pdf scaricato dal SIAN" cosa si intende? Il rilascio della scheda definitiva con firma OTP? Siccome la scheda definitiva con firma OTP viene rilasciata solo con la firma OTP del titolare del fascicolo aziendale, come fa il responsabile di sede operativa del CAA a firmare il documento digitalmente? Sulla scheda di validazione, alla sezione "Dichiarazioni del CAA"

compare il nominativo dell'operatore CAA che ha proceduto materialmente con il rilascio della scheda di validazione e che può non coincidere con il responsabile di sede. In questo caso, l'operatore che ha materialmente eseguito il rilascio della scheda di validazione deve anche firmarla? Se sì, in che modo: firma autografa o digitale? Il responsabile di sede, a sua volta, deve firmare la scheda di validazione?

0016.R La scheda di validazione prevede:

Timbro e firma dell'operatore dell'Ufficio CAA

Firma del produttore o del legale rappresentante

Per la firma digitale, ormai di uso diffuso, si può produrre un file .p7m o un pdf con firma visibile.

La firma autografa è stata esclusa per evitare file scansionati, spesso di dimensioni elevate e, pertanto, poco funzionali alla realizzazione di archivi digitali e, spesso, di qualità scadente (poco leggibili).

0017.D Se il tecnico all'epoca incaricato per la presentazione della domanda di sostegno di cui al DRD 52/2017 non fosse più nella possibilità di ricoprire il ruolo di T.R.I., si può procedere alla sua sostituzione? In caso di risposta affermativa, il tecnico precedentemente incaricato deve formalizzare le proprie dimissioni o basta semplicemente l'accettazione dell'incarico di T.R.I. da parte del nuovo tecnico?

0017.R Il Tecnico Responsabile dell'intervento è una figura nuova rispetto al bando approvato con il DRD 52/2017 e la scelta è in capo al richiedente. Pertanto, è possibile procedere con la sostituzione. Le spese tecniche non possono superare il limite approvato in istruttoria. La rimodulazione in diminuzione del progetto determinerà analogo rimodulazione delle spese tecniche (cfr. paragrafo 7 dell'informativa). Le spese tecniche devono sempre essere rendicontate con fatture coerenti con il tipo d'investimento per cui si chiede l'incentivazione; ad esempio, nel caso in cui (fermo restando la funzionalità del progetto) la rimodulazione del progetto ha riguardato l'eliminazione di interventi strutturali ed edili e quindi il nuovo progetto riguarda solo macchine ed attrezzature la fattura del tecnico progettista degli interventi strutturali ed edili non è coerente con il progetto rimodulato.

0018.D Dove è possibile reperire un fac-simile di nomina d'incarico del rappresentante legale della ditta richiedente al Tecnico Responsabile dell'intervento (T.R.I.) e accettazione dell'incarico da parte del T.R.I.?

0018.R Il modello è presente nel quadro D della domanda, una volta compilato deve essere scaricato, firmato digitalmente (.p7m) ed uploadato. Il file non deve assolutamente modificato.

0019.D Dal momento che le azioni previste in domanda di sostegno, sono state raggruppate sotto più voci in domanda di conferma, supponiamo che ci siano più azioni (A, B, C), che in domanda di conferma sono indicate sotto un unico sottointervento, ad esempio "ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO". L'azienda alla luce di nuove esigenze decide di acquistare solo i beni A e B, in fase di domanda di conferma bisognerà rimodulare la voce di spesa "ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO" con un abbassamento della spesa; essendo A e B già state acquistate al prezzo preventivato in fase di domanda di sostegno, è possibile inserire il vecchio preventivo anche se su di esso è presente il bene C?

0019.R Il preventivo deve essere allegato solo nei casi di rimodulazione. Nel caso in questione, i beni A e B vengono confermati (i preventivi di riferimento restano quelli della domanda di sostegno e sono già pre-caricati), il bene C sarà semplicemente "non confermato".

0020.D Nel caso in cui invece si sia proceduto ad acquistare tutti i beni inseriti nel sottointervento, ma essendo opere edili realizzate in più anni, si è sforato il preventivato per un aumento dei prezzi, in fase di domanda di conferma bisogna rimodulare l'intervento o confermare quanto inserito in domanda di sostegno? Nel caso in cui fosse necessario rimodulare, avendo già fatturato buona parte dell'intervento si dovrà presentare il preventivo originario?

0020.R Nei casi in cui l'investimento resta lo stesso e non cambia il fornitore si può semplicemente confermare o, se presente un nuovo preventivo, rimodulare indicando la nuova spesa, ovviamente i maggiori costi resteranno a carico del beneficiario. In entrambi i casi la scelta deve essere opportunamente dettagliata in relazione.

- 0021.D** Con riferimento alla FAQ n. 4, si chiede conferma di utilizzare tale bene a contributo. Essendo un leasing un prodotto finanziario e non un servizio, con il riscatto del bene si diventa non più utilizzatori ma proprietari. In virtù di questo possesso anche giuridico del bene, si chiede conferma per la richiesta di contributo, sul solo valore del bene al netto delle spese di leasing.
- 0021.R** Fermo restando che il leasing in quanto tale non è finanziabile, in considerazione del fatto che la DDS è stata presentata nel 2018 e che, nel frattempo, le aziende, nell'incertezza del finanziamento, hanno proceduto ad acquistare autonomamente le attrezzature o parte di esse, ricorrendo a forme di finanziamento quali il leasing, si ritiene che, qualora a collaudo l'azienda risulti proprietaria del bene (avvenuto riscatto) e rendiconti la spesa secondo quanto previsto dall'avviso (fattura di acquisto emessa dal rivenditore che identifichi in modo inequivocabile il bene, documento attestante il riscatto e liberatoria della società di leasing, copia dei bonifici, estratto conto, certificati di conformità e altra documentazione pertinente prevista al paragrafo 12, 12.1 e 12.2 dell'avviso). La spesa riconosciuta a contributo è solo quella per l'acquisto del bene, nel limite massimo di quanto ammesso in fase istruttoria e sono escluse tutte le spese relative al leasing.
- 0022.D** Dalla presentazione della domanda di sostegno ad oggi parte del progetto è stato realizzato, in dettaglio: l'intera struttura portante, la copertura. Inoltre, il piano interrato della struttura è stato completamente terminato. Nel 2022 è stata presentata domanda di sostegno al nuovo PSR Misura 411 A in cui è inserito il completamento della struttura al primo piano e che la stessa è posizionata in posizione utile per essere finanziata. Nel rimodulare il progetto in fase di domanda di conferma è possibile inserire a contributo il costo delle opere sostenute rappresentate dal piano interrato della cantina?
- 0022.R** No. In linea di principio la tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di un progetto di sviluppo finalizzato, nella sua interezza, al raggiungimento di uno o più obiettivi preventivamente prefissati. Di conseguenza, la parziale realizzazione del progetto è soggetta ad un'attenta verifica dei risultati conseguibili, vincolante per il mantenimento del diritto al contributo ammesso in fase istruttoria. Con la domanda di sostegno presentata ed ammessa a valere sull'azione 411/A, con la quale è stata richiesta solo una parte dell'intervento iniziale, il progetto originario è stato sostanzialmente smembrato e gli obiettivi e risultati inizialmente previsti, che giustificavano il diritto iniziale al contributo, sono stati conseguentemente modificati. Il diritto al contributo, infatti, non va riferito al singolo acquisto/realizzazione ma all'intero progetto, da realizzare nella sua completezza. Ne consegue che uno stesso investimento, che all'interno di un progetto organico aveva giustificato la concessione del contributo con la prima domanda di sostegno, non può successivamente concorrere, stralciato dal più complesso progetto iniziale, in un nuovo progetto, determinando il diritto alla concessione di un altro contributo. È nella facoltà del richiedente scegliere l'uno o l'altro progetto, presentando la rinuncia ad uno dei due.
- 0023.D** Per il raggiungimento del 60 %, è possibile considerare le attrezzature enologiche inserite nel progetto e acquistate mediante l'OCM vitivinicola, senza richiedere il riconoscimento del contributo avendolo già ricevuto con L'OCM vitivinicola?
- 0023.R** No (cfr. FAQ. n. 5).
- 0024.D** Cos'è un PDF/A e perché è importante usarlo?
- 0024.R** PDF/A è uno standard internazionale (ISO19005), sottoinsieme dello standard PDF, appositamente pensato per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici. Tale standard garantisce che il documento sia visualizzabile sempre allo stesso modo, anche a distanza di tempo e con programmi software diversi.